

## VACCINI ANTI-COVID19: SICUREZZA E RISCHI

I Coronavirus sono virus formati da una sola molecola/ lamento positivo di RNA.

La vaccinazione "classica" consiste nell'introduzione nel corpo umano, mediante procedure speciali, di un agente patogeno, batterio o virus, ucciso inattivato o attenuato, miscelato a particolari sostanze che favoriscono la risposta immunitaria dell'organismo, cioè la produzione di anticorpi. ----- **I COSIDDETTI VACCINI ANTI SARS-COV2** -----

Gli attuali vaccini contro il COVID-19 sono basati su un differente approccio tecnologico. Alcuni di essi sono costituiti da porzioni di materiale genetico del virus contenente RNA messaggero che favorisce la produzione delle proteine Spike (ovvero quelle proteine presenti sulla superficie del virus che costituiscono le punte della "corona" che caratterizza e dà il nome). L'RNA-messaggero è trasportato all'interno di liposomi. Altri vaccini sono costituiti da Adenovirus (virus a DNA) geneticamente modificati, inattivati e contenenti porzioni di DNA ingegnerizzato dall'uomo che si trasforma in RNA messaggero, che a sua volta sintetizza le proteine Spike del Coronavirus.

La proteina spike è quella che permette al virus di entrare nella cellula, è quella parte che stimola la risposta immunitaria ed è indicata come la causa delle reazioni più gravi nella risposta alla malattia naturale (cascata citochimica). La proteina Spike SARS-CoV-2 si lega al recettore ACE2 presente su molte specie cellulari comprese le piastrine, attivandole. Questa connessione ha conseguenze sul sistema di regolazione della pressione arteriosa e sulla coagulazione, inducendo uno squilibrio del controllo della pressione sanguigna, delle funzioni della coagulazione, non solo nella malattia naturale, ma anche in alcune possibili conseguenze negative a seguito della vaccinazione (Bellavite et al. 2021).

La riduzione del numero di piastrine (trombocitopenia) è stata segnalata nei casi gravi di infezione da SARS-CoV-2. È stata segnalata la trombocitopenia anche in soggetti vaccinati. Questo rende teoricamente plausibile a seguito della somministrazione del vaccino, in soggetti sensibili, un'attivazione delle piastrine tale da indurre un anormale processo di coagulazione all'interno dei vasi sanguigni e diffusa in tutto il corpo (CID).

Per poter funzionare, questo nuovo "vaccino", anziché provocare una reazione immunitaria mediante l'intrusione di una sostanza attenuata (come nei vaccini "classici"), deve entrare nelle cellule o attraverso i liposomi che trasportano l'RNA messaggero o attivamente, infettando le cellule con l'Adenovirus geneticamente modificato. Questo per suscitare, probabilmente nelle intenzioni dei ricercatori, una risposta immunitaria, cioè la produzione di anticorpi che si attaccano alla proteina Spike.

Nel vaccino (Pfizer, Moderna) che utilizza come vettore RNA-messaggero, trasportato dai liposomi, questo s'introduce nel citoplasma della cellula, si lega ai ribosomi e stimola la formazione di proteina Spike. L'RNA messaggero è molto delicato e va protetto, per questo viene avvolto e trasportato da un

liposoma, cioè un involucro formato da lipidi, soprattutto colesterolo, e altri componenti, chiamati ALC, che lo rendono resistente, come una biglia solida. Queste sostanze ALC sono nuove e mai usate prima. Allo stesso tempo l'RNA-messaggero entrato nella cellula ospite andrà a inibire tutte le attività della cellula, interferendo sul metabolismo cellulare, sulla produzione di altre proteine e non sappiamo quali conseguenze si possono avere a lungo termine (malattie degenerative, tumori). Inoltre, esiste un plausibile rischio di attacco autoimmune da parte degli anticorpi sviluppati dalla stimolazione vaccinale. In esse, le proteine Spike sono di per sé tossiche e in particolar modo neurotossiche, quindi ci sono potenziali rischi di sviluppo di malattie neurologiche degenerative.

I liposomi passano attraverso tutti i tessuti dell'organismo e possono liberare passivamente il materiale genetico in tutte le cellule, anche in quelle a distanza dal luogo di inoculo: una cellula nervosa, una cellula renale, una cellula epatica, le gonadi, i condrociti delle articolazioni, possono intercettare liposomi che le inducono a presentare sulla loro superficie le proteine del Coronavirus, scatenando la risposta immunitaria che indurrebbe la morte di queste cellule.

Questi vaccini contengono lipidi cationici (utilizzati per impedire l'agglomerazione dei liposomi) e glicoproteine che posseggono effetti ossidanti nocivi: hanno il potere di entrare nelle cellule rompendo la membrana cellulare, con successiva produzione di radicali liberi in eccesso che a loro volta danneggiano gravemente le cellule, portandole a morte oppure a trasformazione in cellule tumorali. I lipidi cationici rimangono nel corpo anche 4-5 mesi prima di essere eliminati attraverso il fegato, che potrebbe essere danneggiato dai fenomeni ossidativi.

Pur con tecnologia differente, il vaccino (Asta-Zeneca) che utilizza un Adenovirus come vettore, presenta analoghe modalità simili al precedente per evocare la risposta immunitaria, infettando le cellule della persona ospite che si sottopone al vaccino e inducendo l'esposizione di proteina Spike sulla superficie delle cellule. L'Adenovirus utilizzato è un virus creato dall'uomo, non esistente in natura, e prodotto utilizzando cellule fetali umane di tumore renale geneticamente modificate. Il vettore Adenovirus entra nel nucleo delle cellule ospiti e, nonostante sia stato geneticamente modificato, potrebbe alterarne il DNA (terapia genica). È stato prospettato che il DNA delle cellule fetali si integri nel DNA dell'Adenovirus introducendo materiale genetico potenzialmente cancerogeno nei soggetti sottoposti a vaccino.

Ci sembra utile, nonostante la complessità dell'argomento, ma vista la sua delicatezza, che la popolazione sia sufficientemente informata e edotta sui rischi potenziali riguardanti la somministrazione di un vaccino ancora in fase sperimentale e di cui non si conoscono gli effetti collaterali a breve e a lungo termine.

Per ulteriori informazioni ci potete contattare via email: [essereconsapevoli@yahoo.com](mailto:essereconsapevoli@yahoo.com)